



Allegato 4 - Indicazioni operative per l'ammissibilità delle spese Fondo Politiche Giovanili 2022

ASVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI START-UP GIOVANILI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "IMPRESA GEN Z - AZIONI INNOVATIVE PER L'IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE NELLA VALLE SAVIO" – cofinanziato dal bando ANCI "GIOVANI E IMPRESA – II EDIZIONE" – Fondo Politiche Giovanili 2022 - CUP: D49I25000200009

Il presente documento rappresenta un riepilogo dei criteri necessari per l'ammissibilità delle spese relative alla dotazione finanziaria riconosciuta per il finanziamento alle start up giovanili costituite dai giovani in età compresa fra i 18 e 35 anni, partecipanti ai workshop e/o ai percorsi di orientamento relativi al progetto "Impresa Gen Z – Azioni innovative per l'imprenditorialità giovanile nella Valle del Savio" nell'ambito di "Giovani e Impresa II edizione".

Il rendiconto dovrà essere corredato dal rendiconto analitico riepilogativo delle spese sostenute dalla start up selezionata completo di giustificativi contabili di spesa e di pagamento.

Il contributo alle start up sarà assegnato sulla base del rendiconto a costi reali presentato dalle stesse entro i termini stabiliti dal bando. Spetta alla start up beneficiaria dimostrare al Comune l'effettiva realizzazione delle attività e l'effettivo pagamento delle spese previste dal progetto d'impresa nelle modalità e nelle forme stabilite dalle regole e i criteri precisati di seguito.

Criteri generali di rendicontazione dei costi

Un costo, per essere ammissibile, deve risultare:

- **Pertinente e ammissibile**

Il costo, per essere ammissibile, deve essere stato indicato nel progetto imprenditoriale selezionato e deve rispondere a requisiti di razionalità e funzionalità all'attività imprenditoriale oggetto del contributo.

Nel rendiconto della start up, i giustificativi ritenuti ammissibili saranno esclusivamente quelli intestati alla start up. Non saranno ammissibili giustificativi di pagamento o di spesa effettuati a titolo personale dai soci.

L'IVA può essere rendicontata dalla start up, nell'ambito delle singole spese sostenute, solo se rappresenta un costo non detraibile. In sede di rendiconto, il Comune dovrà inviare, in allegato alla rendicontazione della start up, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione dell'impresa rispetto alla detraibilità dell'IVA.

- **Riferibile temporalmente al periodo di vigenza dell'atto integrativo**

Su ogni rendiconto presentato deve essere indicato il periodo temporale di riferimento. Tutte le spese ammissibili devono essere spese e rendicontate dall'impresa beneficiaria del contributo, ovvero essere quietanzate alla data del 10 aprile 2026. Non saranno ammesse a rendiconto le spese sostenute al di fuori del periodo di ammissibilità previsto;

- **Comprovabile**

Tutte le spese rendicontabili devono essere comprovabili da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto, dovranno essere obbligatoriamente riportati il nome del progetto e il codice unico di progetto (CUP), **CUP: D49I25000200009**.

Non saranno ammissibili documenti in cui il CUP e il nome del progetto risulteranno apposti successivamente con timbro o riportati a mano.

- **Contabilizzato**

I costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo a adeguate registrazioni contabili, ed essere conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Gli estremi di ogni giustificativo di spesa e di pagamento devono essere indicati nell'apposito elenco dettagliato delle spese rendicontate (format 5), riportati cronologicamente all'interno della corrispondente voce di spesa (sulla base della data di pagamento) e completi di una sintetica e chiara descrizione.

In quanto concessionari di finanziamenti pubblici, il Comune e la start up finanziata avranno l'obbligo di rispettare i dettami derivanti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari. I pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario.

Per tutti gli acquisti da parte delle start up, dovrà essere garantito il principio di economicità dei costi attraverso l'acquisizione di almeno due preventivi di spesa. Si raccomanda di tenere agli atti tutta la documentazione da esibire in caso di eventuali verifiche a dimostrazione del rispetto dei requisiti sopra elencati.

Tipologie di spese ammissibili

Le tipologie delle spese ammissibili a rendiconto saranno le seguenti:

- a) Spese per la costituzione della società: sono ammesse spese relative a servizi amministrativi, contabili e legali resi da professionisti strettamente funzionali alla costituzione societaria (ad esempio commercialisti, avvocati, notai) per un importo massimo ammissibile di euro 5.000,00.
- b) Spese di consulenza e/o acquisto servizi relativi alla pianificazione/gestione/organizzazione aziendale, compresi ad esempio analisi di mercato e profilazione clienti tipo.
- c) Acquisto di software (comprese licenze) e hardware, di domini web e relativi servizi (e-mail, cloud, storage, ecc.).

- d) Acquisto e/o noleggio di macchinari e/o di attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa.
- e) Acquisto di materiali e servizi per la comunicazione e il marketing, con esclusione dei gadget da distribuire al pubblico.

Tipologie di spese NON ammissibili

Non sono ammessi a contributo e non potranno esser rendicontate:

- a) spese sostenute per interventi di riqualificazione/ristrutturazione degli immobili, né spese correnti legate alla stessa (a titolo esemplificativo: affitto locali, utenze, manutenzioni e messa a norma etc.);
- b) spese legate all'acquisto di merci e/o prodotti finiti destinati alla vendita;
- c) giustificativi di spesa pagati in contanti o con altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- d) giustificativi di spesa parzialmente quietanzati in sede di rendicontazione finale;
- e) interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- f) investimenti in attivi materiali e immateriali ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;
- g) servizi acquistati da fornitori collegati ai soci della stessa impresa o che sono direttamente controllate e collegate rispetto all'impresa che effettua la domanda;
- h) spese di personale impiegato dalla neo-impresa;
- i) l'IVA, ad eccezione dei casi in cui si tratti di soggetto per il quale l'imposta non è recuperabile (casistica da indicare mediante auto-dichiarazione all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, specificando i riferimenti normativi e la casistica);
- j) spese non specificatamente riportate nella sezione "Spese ammissibili" di cui all'articolo precedente.

Tutti i format per la rendicontazione saranno disponibili alla/e start up selezionate.